



ARBITRATO: INCONTRO A ROMA CON IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CORTE INTERNAZIONALE ICC



da sinistra: A. Gori, P. Bernardini, A. Carlevaris, A.M. Whitesell, A. Giardina e M. Ferrante

“Alcuni aspetti problematici dell’applicazione del regolamento di Arbitrato ICC del 1998 nell’esperienza della Corte e del Segretariato Generale”: questo il tema dell’incontro – promosso da ICC Italia, con la collaborazione dell’Associazione Italiana per l’Arbitrato – che si è svolto il 6 giugno scorso presso la sede di ICC Italia. Moderato dal Prof. Avv. **Andrea Giardina** dell’Università “La Sapienza” di Roma, l’incontro ha registrato due interessanti relazioni svolte dall’Avv. **Anne Marie Whitesell**, Segretario Generale della Corte Internazionale di Arbitrato della ICC e dal Dr. **Andrea Carlevaris**, uno dei sette *Counsel* della Corte nell’ambito del Segretariato Generale della stessa Corte.

Dalle relazioni sono emersi dati positivi relativamente agli effetti dell’applicazione del nuovo Regolamento: nel 2001 sono stati registrati a livello mondiale 566 nuovi casi di arbitrato, con un aumento del 68% rispetto alla media degli ultimi 10 anni. Nei 1058 procedimenti arbitrali ICC, pendenti a fine 2001, erano coinvolte 1492 parti provenienti da 114 paesi, con 949 arbitri provenienti da 61 paesi.

L’Italia, anche per il 2001 – come per il 2000 – si colloca al 5° posto a livello mondiale: risultano, in procedimenti arbitrali ICC, coinvolte 44 parti (22 come attori e 22 come convenuti).

E’ stata poi messa in risalto la maggiore speditezza nell’avvio dei procedimenti grazie alle innovazioni introdotte nel Regolamento del

(segue a pag. 2)

Sommario

Marketing, pubblicità e distribuzione

Tavolo di consultazione Agenzia Dogane/ICC-Italia

Standing Group dei Comitati Nazionali

Commissione sulla Biosociety

Commissione Questioni Fiscali

Concorrenza: riunione Comitato Esecutivo e Incontro aperto su “Modernizzazione delle regole”

Trasporti e Logistica

Master in trasporti e logistica di Poliedra

Arbitrato e ADR

“L’Italia nell’internazionalizzazione (dalle Regioni agli italiani nel mondo)”

Summit G-8 e posizione delle imprese

Commercio elettronico e IT: superamento del “*Digital Divide*”

Intervista di “Italia Oggi” al Segretario generale di ICC-Italia

Seminario a Torino sul “Global Compact”

Diritti di proprietà industriale: Seminario ICC/AIPLA

The Italian Air Cargo Market Conference 2002

Svizzera/Ue: entrati in vigore gli accordi settoriali

Manifestazioni delle CCIAA
Nuova pubblicazione ICC: *Trade Finance Fraud*

Calendario

(dalla prima pagina)

1998, accordando al Segretario Generale della Corte il potere di procedere direttamente, in determinate condizioni, alla conferma degli arbitri nominati dalle parti, nonché di richiedere alla parte attrice un anticipo per coprire le spese fino all'atto di missione, in materia di costituzione del fondo spese per l'arbitrato. Di particolare interesse le osservazioni e i chiarimenti forniti dai relatori sulle seguenti questioni concernenti l'attività della Corte e del Segretario Generale: verifiche circa "l'indipendenza" dell'arbitro in presenza di casi di fusione di studi legali o di prestazioni di consulenza; consolidazione di casi ove ricorrano compatibilità di situazioni giuridiche; eventuale possibilità di estensione degli effetti della clausola compromissoria al di là delle parti che l'hanno sottoscritta; problematiche concernenti le misure cautelari e gli arbitrati multi party. E' seguita una concisa illustrazione sul nuovo Regolamento ICC/ADR che offre notevoli possibilità di utilizzo ad opera degli operatori coinvolti in controversie e ciò anche in combinazione con procedimenti arbitrali e ordinari già in corso o eventualmente da instaurare in un successivo momento. I relatori hanno poi risposto ai quesiti posti a conclusione dell'incontro, organizzato dal Consigliere delegato di ICC Italia, Dr. **Mauro Ferrante**, dallo stesso moderatore, Prof. **Andrea Gardina** e da: Prof. Avv. **Piero Bernardini** (Studio legale Ughi e Nunziante), Avv. **Andrea Bandini** (Studio Cappelli e De Caterini), Avv. **Luigi Biamonti** (Studio Biamonti), Prof. **Massimo Coccia** (Studio Coccia), Avv. **Luca Mendicini** (Studio Camelutti) e Avv. **Giulio Rosauer** (Studio Rosauer). Per ICC Italia hanno preso parte all'evento il Segretario Generale Dr. **Amerigo R. Gori** e la Dr.ssa **Barbara Trigiani**.

ATTIVITA' ICC

MARKETING, PUBBLICITÀ E DISTRIBUZIONE

Si è svolto il 4 giugno scorso, presso la sede di ICC Italia, un incontro informale di un gruppo di lavoro ad hoc della Commissione Marketing, Pubblicità e Distribuzione di ICC Italia, sotto il coordinamento del Prof.

Paolo Emilio Mazzeletti, rappresentante italiano e Vice-Presidente della omologa commissione internazionale. Nel corso dell'incontro si è esaminato un documento predisposto dal Gruppo di lavoro sulla necessità di redazione di Linee-guida in materia di *spam* (e-mail a carattere pubblicitario non richieste). Perfezionato e tradotto, il documento è stato sottoposto dal Prof. Mazzeletti alla Commissione internazionale Marketing ICC, riunitasi a Parigi il 14 giugno, che lo ha accolto con vivo interesse, inserendo la relativa problematica nel proprio programma di lavoro.

TAVOLO DI CONSULTAZIONE AGENZIA DOGANE/ICC ITALIA

Si è tenuta il 14 giugno scorso, presso la sede del Ministero delle Finanze, una riunione del Tavolo di consultazione Agenzia delle Dogane/ICC Italia. Vari gli argomenti all'ordine del giorno, tra cui: adeguamento delle procedure domiciliate, chiarimenti sul contenzioso doganale, prove alternative dell'uscita delle merci ai fini del "visto uscire", scadenze fiscali di agosto, presentazione del tracciato dei manifesti delle merci in arrivo. In particolare, riguardo all'adeguamento delle procedure domiciliate, a seguito delle richieste avanzate anche da ICC Italia, l'Agenzia delle dogane ha emanato una circolare di istruzioni e chiarimento circa le nuove modalità di rilascio e utilizzo delle autorizzazioni al beneficio delle procedure semplificate. Sono stati anticipati alcuni punti della circolare, tra cui la prevista possibilità per gli operatori interessati di subordinare l'attivazione della nuova autorizzazione al rilascio del nuovo timbro ufficiale da parte dell'Istituto poligrafico dello Stato, con il conseguente utilizzo degli stampati preautenticati con il vecchio numero di autorizzazione. Con riferimento all'utilizzo di prove alternative dell'uscita delle merci per ottenere l'attestazione doganale del "visto uscire", l'Agenzia delle Dogane ha dato la propria disponibilità ad emanare in tempi brevi una circolare al riguardo, nella quale sarà previsto il rilascio di un duplicato dell'esemplare n. 3 del DAU non pervenuto, nel quale il visto uscire verrebbe apposto dalla dogana sulla scorta di idonea documentazione

(copia autentica o copia conforme sottoscritta dall'operatore della bolletta doganale di importazione; attestato doganale emesso nel paese terzo; attestazione di arrivo a destino della merce rilasciata dalla dogana o altra pubblica amministrazione, anche mediante annotazione risultante sul documento di trasporto stesso; attestato bancario di avvenuto pagamento; altra documentazione commerciale o fiscale dalla quale si rilevano gli estremi della spedizione e l'arrivo della merce, come lettera di credito, certificato di assicurazione, certificato di controllo, certificazione sanitaria, registri di magazzino, ecc.). La soluzione dell'annoso problema del "visto uscire", dunque, ripetutamente sollecitata dagli operatori, è stata accolta con viva soddisfazione dagli stessi. Inoltre, circa le scadenze fiscali di agosto, l'Agenzia ha comunicato che la data di scadenza della presentazione degli elenchi Intrastat, fissata al 20 agosto p.v., è stata rinviata al 23 agosto. Ancora, il Direttore dell'Agenzia, Dr. **Mario Andrea Guaiana**, ha invitato ICC Italia a nominare un proprio rappresentante in seno ad un costituendo gruppo di lavoro presso le Dogane in vista della presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea del secondo semestre 2003. Alla riunione hanno preso parte, oltre al Direttore Generale dell'Agenzia delle Dogane e a numerosi dirigenti dell'Agenzia, i Signori: Avv. **Sara Armella**, Rag. **Giuseppe Benedetti**, Avv. **Glauco Camerini Pollio**, Rag. **Carletto Castelli**, Dr.ssa **Daniela Dringoli**, Dr.ssa **Urbana Gaiotto**, Dr. **Carlo Gomez**, Avv. **Livia Magrone Furlotti**, Dr. **Sergio Numis**, Dr. **Stefano Pietraforte**, Dr. **Claudio Pollesel**, Dr.ssa **Paola Ribaud**, Dr. **Enrico Verri**. Per ICC Italia hanno partecipato il Segretario Generale, Dr. **Amerigo R. Gori**, e la Dr.ssa **Anna Sinimberghi**.

* * *

Riunione Commissione Internazionale Dogane e Nome del commercio

Si è riunita il 25 giugno scorso a Istanbul la Commissione Internazionale ICC su Dogane e Nome del commercio. Tra gli argomenti analizzati, la collaborazione tra ICC e WCO (*World Customs Organization*) per la realizzazione di un sistema doganale armonizzato; possibili

tà di scambio di informazioni tra dogane per via elettronica; facilitazioni al commercio e sicurezza; presentazione della versione definitiva delle ICC *International Customs Guidelines*; integrità dei funzionari doganali (in collaborazione con la Commissione ICC sull'Anticorruzione). È stato infine illustrato – da parte del Vice-direttore generale delle Dogane turche e da alti funzionari – il lavoro svolto dall'Autorità Doganale turca per la modernizzazione dei servizi doganali.

STANDING GROUP DEI COMITATI NAZIONALI

Si è riunito il 17 giugno a Parigi, presso la sede centrale della ICC, lo *Standing Group* dei Segretari Generali dei Comitati Nazionali, alla quale per ICC Italia ha partecipato il Dr. **Amerigo R. Gori**. Molti gli argomenti esaminati: è stato fatto il punto sul recente Congresso Mondiale della ICC, svoltosi nel maggio scorso a Denver; è stata discussa l'opportunità di istituire un sondaggio sulla struttura dei vari Comitati nazionali e sono stati forniti aggiornamenti sull'imminente *World Summit on Sustainable Development* (WSSD) di Johannesburg, nel cui coordinamento la ICC, quale membro primario della BASD (*Business Action for Sustainable Development*) ha parte di diretta.

Sono state poi affrontate alcune questioni relative alla WCF (*World Chambers Federation*): si è discusso in particolare dei certificati di origine. Dopo un aggiornamento sull'attività dell'arbitrato, si è passati ad uno scambio di punti di vista sulla revisione delle UCP (NUU) 500 e sulle garanzie bancarie.

COMMISSIONE SULLA BIOSOCIETY

Si è riunita il 18 giugno presso la sede centrale della ICC la nuova Commissione Internazionale sulla *Biosociety*, composta da oltre 40 alti rappresentanti di imprese del settore agricolo, alimentare e farmaceutico. Dopo i saluti del Segretario Generale della ICC **Maria Livanos Cattau**, il Presidente della Commissione **Willy de Greef** (responsabile affari normativi della Syngenta, Svizzera), ha svolto la

relazione introduttiva, atta ad illustrare lo scenario attuale. Il Presidente ha sottolineato come non si parli sufficientemente dei benefici che le biotecnologie e le scienze della vita apportano alla società e ha stigmatizzato la confusione che regna nella regolamentazione giuridica del settore. Occorre far sì che la società abbia fiducia nella nuove scienze della vita, che sono parte essenziale nella risoluzione dei problemi della società stessa. De Greef ha poi proceduto all'illustrazione degli argomenti-chiave per le imprese nell'ambito della *biosociety*, cui è seguita una discussione aperta sulle priorità per le imprese. È stato esaminato il ruolo che la ICC è chiamata a svolgere in questo ambito, individuando le priorità per la definizione di una politica che dovrebbe prevedere anche collegamenti con altre Commissioni ICC e la creazione di *task forces* apposite. È stata evidenziata la necessità di assicurare una buona diffusione settoriale e geografica dei partecipanti alla Commissione sulla *Biosociety* e di identificare e influenzare attori esterni, quali organizzazioni intergovernative, altri enti internazionali, governi nazionali, organizzazioni non governative (ONG). Un aspetto cui è stata data ampia rilevanza è quella della comunicazione, per cui è stata delineata la strategia di ICC.

Per ICC Italia hanno partecipato alla riunione il Prof. **Leonardo Santi**, Presidente del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie e il Dr. **Leonardo Vingiani**, Direttore di Assiobiotech.

QUESTIONI FISCALI

Sotto la Presidenza del Prof. Avv. **Victor Uckmar**, si è riunita il 25 giugno scorso, presso la sede di ICC Italia, la Commissione Questioni fiscali di ICC Italia. Questi argomenti all'ordine del giorno:

- problematiche connesse alle *controlled foreign companies*;
- stabili organizzazioni in Italia, con un approfondimento sulle conseguenze fiscali della sentenza della Corte di Cassazione italiana n. 3368/2002;
- sviluppo dell'arbitrato in ambito fiscale internazionale.

Dato l'interesse che gli argomenti in esame presentano per l'attività

delle società multinazionali, la partecipazione ai lavori è stata estesa anche ad una rappresentanza delle imprese multinazionali operanti in Italia, che hanno mostrato vivo interesse.

Dopo l'introduzione del Presidente sulle varie tematiche all'o.d.g., il Segretario della Commissione, Prof. Avv. **Giuseppe Marino** ha fatto un'analisi, tenendo anche conto della situazione comunitaria e di quella degli USA, sul problema delle *Controlled Foreign Companies*; il Prof. Avv. **Giulio Maisto** ha sottolineato le incertezze ed i dubbi sollevati dalla citata sentenza della Cassazione in materia di stabili organizzazioni in Italia. Il Dr. **Mauro Ferrante**, Consigliere Delegato ICC-Italia, ha riferito sulla iniziativa avviata dalla ICC per introdurre in modo generalizzato il mezzo arbitrale per la soluzione di controversie in materia di doppia imposizione, con accesso all'arbitrato anche ai contribuenti accanto alle Amministrazioni coinvolte.

Inoltre, hanno partecipato alla riunione i Signori: Dr. **Andrea Ballancin** (Bocconi) Avv. **Lucio Maria Brunozi** (Studio Legale), Dr. **Lorenzo Colonna** (Exxon Mobil S.p.A.), Prof.ssa **Loredana Carpentieri** (Assonime), Dr. **Roberto Girolami** (Procter & Gamble S.p.A.), Avv. **Maria Luisa Prosperi Mangili** (Finmeccanica), Dr.ssa **Simona Ricci** (ABI), Dr. **Giuseppe Ritucci** (Studio Ritucci), Avv. **Giulio Rosauer** (Studio Legale Rosauer), Dr.ssa **Luisa Ruggiero** (Finmeccanica), Avv. **Carlo Selvaggi** (Studio Legale Selvaggi), Dr. **Luigi Siliprandi** (Target Development Services S.p.A.), Dr. **Alberto Taccani** (Pirelli S.p.A.).

Per ICC Italia hanno preso parte, oltre al Segretario generale, Dr. **Amerigo R. Gori** e alla Dr.ssa **Anna Sinimberghi**, il Dr. **Giulio Buscaglione**, il Dr. **Gerardo Manunza** e la Dr.ssa **Barbara Triggiani**.

CONCORRENZA: INCONTRO APERTO SULLA MODERNIZZAZIONE DELLE REGOLE

Sotto la Presidenza del Dr. **Adalberto Castagna** si è riunito il 27 giugno scorso il Comitato esecutivo della Commissione diritto e pratiche relativi alla Concorrenza di

ICC Italia. Questi gli argomenti all'ordine del giorno:

- preparazione all'incontro del 15 luglio sul progetto di modernizzazione delle regole di concorrenza sullo sfondo del contesto italiano (v. di seguito);
- stato di avanzamento dei lavori del Gruppo "Due Process" (discussione sulla base della nota predisposta dall'Avv. **Rinaldi**);
- aggiornamenti sulle seguenti problematiche: progetto di regolamento sulla modernizzazione; *Green Paper* in tema di concentrazioni (su queste tematiche il Presidente ha riferito sull'incontro svoltosi a livello di Commissione internazionale ICC con il Direttore della DG Concorrenza della Commissione europea, **Alexander Schaub**); incontri BIA/OCSE; *International Competition Network* (ICN – relativamente a questo punto si è discusso della presenza e dell'azione della ICC alla riunione della ICN che si terrà a Napoli nell'ottobre prossimo);
- sentenza Tribunale di Prima Istanza sulla concentrazione *Air-*

tours-First Choice.

Sono intervenuti alla riunione, oltre al Presidente Dr. **Castagna** e al Segretario del Comitato, Dr.ssa **Giuseppina d'Amely Melodia**, i Signori: Avv. **Gabriele Battaglioli**, Dr.ssa **Ginevra Bruzzone**, Prof. Avv. **Cristoforo Osti**, Aw. **Maria Luisa Prospero Mangili**, Aw. **Raimondo Rinaldi**, Dr. **Luca Sanfilippo**, Dr. **Alessandro Tajana**, nonché il Dr. **Amerigo R. Gori**, Segretario Generale di ICC Italia, il Dr. **Giulio Buscaglione** e il Dr. **Gerardo Manunza**.

* * *

Incontro sulle proposte di modernizzazione della politica europea della concorrenza sullo sfondo della realtà italiana (Progetto di Regolamento del Consiglio sulla modernizzazione delle regole di applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato)": questo il tema dell'incontro organizzato da ICC Italia, in collaborazione con **Confindustria** e **Assonime**, che si svolgerà il 15 luglio presso la sede di ICC Italia. All'incontro, promosso dal Dr. Adalberto Castagna, Presidente della Commissione ICC

Diritto e Pratiche relativi alla Concorrenza, interverranno come relatori esponenti delle istituzioni più direttamente coinvolte nella definizione della nuova disciplina sulla concorrenza: il Dr. **Paolo Cesarini**, della Direzione Generale Concorrenza della Commissione UE; la Dr.ssa **Marina Tavassi**, Consigliere della Corte d'Appello di Milano; il Dr. **Paolo Saba**, dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. L'incontro costituirà per la Commissione Diritto e Pratiche relativi alla Concorrenza una eccellente opportunità per uno scambio di punti di vista con autorevoli interlocutori rappresentanti dei principali soggetti istituzionali del settore.

TRASPORTI E LOGISTICA

Si è svolta il 13 giugno scorso presso la sede centrale della ICC di Parigi la riunione costitutiva della nuova Commissione internazionale ICC su trasporti e logistica. La Commissione è nata dalla fusione delle preesistenti commissioni sulle varie modalità di trasporto, sopprimendo quindi il *Cargo Coordinating Forum*

MASTER IN TRASPORTI E LOGISTICA DI POLIEDRA



in collaborazione con



Si svolgerà a Piacenza tra ottobre 2002 e luglio 2003 la seconda edizione del Master in Trasporti e Logistica – Sistemi per la net-economy e la globalizzazione, organizzato dal consorzio Poliedra del Politecnico di Milano in collaborazione con la Scuola Nazionale Trasporti di La Spezia e con il Freight Leaders Club. Si tratta di un corso di formazione post-universitaria ad alto livello della durata di 9 mesi (ottobre 2002-luglio 2003) che affronta congiuntamente gli aspetti di Logistica Industriale, Supply Chain Management, Trasporto Merci, e-Business e Information Technology, al fine di sviluppare nei partecipanti quelle competenze tecnico-manageriali e specialistiche necessarie per affrontare le nuove sfide offerte dalla globalizzazione dei mercati, dalla net economy e dallo

sviluppo della terziarizzazione. Nell'attuale fase organizzativa il Consorzio Poliedra ricerca aziende interessate a supportare l'iniziativa, erogando una borsa di studio a copertura totale (o eventualmente parziale) della quota di iscrizione pari 12.000 euro + IVA.

La *sponsorship* del Master consentirebbe di:

- beneficiare della forte attività di promozione dell'iniziativa a livello nazionale e della conseguente visibilità sui principali quotidiani e testate di settore, sui siti di riferimento, in ambito accademico e congressuale;
- avvalersi per 3 mesi a tempo pieno di una coppia di allievi Master in qualità di *junior consultant* da assegnare ad un *project work* interno (maggio-luglio 2003);
- partecipare all'organizzazione e alla progettazione del corso, intervenendo ai lavori dello *Steering Committee*;
- svolgere attività di docenza, portando in aula una testimonianza aziendale ovvero organizzando una visita guidata presso un impianto;
- consentire ad un dipendente la partecipazione gratuita ad alcune lezioni del Master, arricchendo così il tradizionale processo formativo con un'esperienza di alto livello;
- precedenza nel selezionare i migliori allievi a fine corso, potendo altresì accedere agli elenchi degli allievi Master di tutte le edizioni precedenti.

Nella passata edizione hanno sostenuto l'iniziativa importanti aziende di logistica, di trasporti e società di consulenza come ALS Advanced Logistics Services, BTCesab, DHL, Federtrasporto, Ferrovie Nord Milano Esercizio, Fondazione di Piacenza e Vigevano, KPMG Consulting, La Spezia Container Terminal, Pirelli, Trenitalia, che hanno confermato la loro disponibilità anche per la prossima edizione.

Le aziende interessate a fornire il sostegno all'iniziativa, possono contattare lo staff di Poliedra (**Dr. Marconi**, tel. 02 2399.2870, e-mail: marconi@poliedra.polimi.it).

Due commissioni settoriali, trasporti marittimi e trasporti aerei, offriranno forum di discussione sulle tematiche specifiche dei due settori relativi, sotto l' "ombrello" della nuova Commissione.

Presidente della nuova Commissione, i cui temi di interesse riguardano aspetti relativi all'intermodalità, è stato nominato è **Johannes Fritzen**, Presidente di Volkswagen Transport GmbH, Germania e già Presidente del *Cargo Coordinating Forum*. La riforma delle commissioni di studio ICC sulle problematiche dei trasporti si è resa quanto mai necessaria in un contesto che sempre più spesso vede operare servizi di trasporto multimodali "porta a porta". La ristrutturazione compiuta dalla ICC consentirà agli esperti di affrontare le tematiche del trasporto in una maniera più integrata di quanto non lo fosse sotto la precedente organizzazione. Secondo le stime più accreditate, si prevede per 2010 il raddoppio del traffico del commercio internazionale. L'attuale politica internazionale dei trasporti e infrastrutture non è in grado di sostenere tale incremento; occorrono pertanto studi e proposte adeguate in termini di influenza sulle politiche e i termini del commercio.

La Commissione si riunirà con cadenza semestrale, predisporrà raccomandazioni, dichiarazioni di indirizzo e termini *standard* per il commercio nei settori di interesse.

Contestualmente alla riunione della Commissione trasporti e logistica si sono svolte le riunioni delle Commissioni marittima e trasporti aerei. Tra le proposte della ICC relative alle problematiche di maggior rilievo del settore si segnalano le seguenti: liberalizzazione di tutte le modalità di trasporto; contemporaneo degli aspetti di sicurezza e efficienza nelle operazioni; rimozione degli ostacoli che si frappongono ad una reale apertura del mercato dei trasporti; individuazione di come l'intermodalità e lo sviluppo della logistica possa produrre sistemi di trasporto più efficienti; promozione di servizi efficienti per utenti "business"; modernizzazione dei regimi di responsabilità nell'industria dei trasporti (compresi i settori del trasporto multimodale e del diritto del trasporto aereo); promozione delle Regole UNCTAD/ICC per i documenti di trasporto in-

termodale, delle NUU – Norme ed Usi Uniformi per i Crediti documentari e altri strumenti predisposti dalla ICC; lancio di una campagna adeguata per il miglioramento delle infrastrutture, promozione di soluzioni economicamente accettabili in ambito ambientale.

Alla riunione costitutiva della nuova Commissione ha partecipato per ICC Italia il Dr. **Simone Gragnani** (Federttrasporto).

ARBITRATO E ADR – (Torre dell'Orso (Lecce), 21-22 giugno 2002)

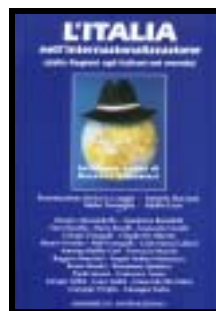
Sotto gli auspici della CCIAA di Lecce, dell'Ordine Dottori Commercialisti della stessa città, della SCINT e della CSA ed organizzato dalla C&P Consult Partner, il Convegno ha registrato una ampia e qualificata gamma di partecipazioni ed interventi, coordinati dall'Avv. **Rosanna Cafaro**, Segretario C&P. Le trattazioni hanno spaziato nel campo dell'arbitrato e della conciliazione come modernamente evoluti sotto diverse latitudini e culture e sotto lo stimolo delle nuove tecnologie di comunicazione (dalla conciliazione on line, all'ADR nel commercio elettronico, all'arbitrato e digital rights management).

Hanno presenziato al convegno anche il Sen. **Rosario Giorgio Costa** e l'On.le **Sergio Cola** che ha dettagliatamente illustrato il testo della proposta di legge n° 2463 sulla promozione della conciliazione stragiudiziale professionale.

Il Dr. **Mauro Ferrante**, quale Consigliere Delegato di ICC-Italia, ha illustrato il Regolamento ICC/ADR del 2001 e quale Segretario Generale dell'AIA ha relazionato sull'attività dell'Associazione, soprattutto a favore dell'ammodernamento della normativa italiana e internazionale sull'arbitrato.

"C&P" organizzatrice del convegno si è ripromessa di mettere a disposizione degli interessati l'ampia documentazione raccolta, grazie alla pubblicazione degli atti: per notizie sulle condizioni per poter ottenere gli atti, rivolgersi a: Avv. **Rosanna Cafaro**, Segretario "C&P", Fax: 0832/216770, E-mail: consultpartners@virgilio.it.

IL PUNTO SU



"L'Italia nell'internazionalizzazione (dalle Regioni agli Italiani nel mondo)": è una recente pubblicazione realizzata da Asso-

mercati Internazionali, in collaborazione con il periodico economico Euronews, nella quale si vuole fare il punto sull'economia italiana nel contesto dell'internazionalizzazione dei mercati. La formula scelta è quella "dialogica": in una serie di interviste, i protagonisti della realtà economica italiana "raccontano" l'Italia dei mercati, spaziando sui tanti aspetti che la caratterizzano anche e soprattutto nei suoi rapporti con la realtà economica degli altri paesi. L'intento è quello di arricchire il vasto dibattito in corso sul ruolo dell'Italia nell'Unione Europea e nel contesto internazionale. Il sottotitolo *Dalle Regioni agli Italiani nel mondo*, si propone di evidenziare il crescente ruolo riservato nell'ambito del commercio internazionale alle Città e Regioni italiane, nonché alle Comunità italiane all'estero. In questa edizione, che vuole essere la prima di una serie di riedizioni annuali con aggiornamenti e inserimenti di nuove interviste, è presente un'appendice dedicata ad un mercato di particolare interesse per l'Italia: per il primo volume è stato scelto il Brasile, dove vive la più grande comunità di italiani e oriundi italiani nel mondo (25 milioni). La pubblicazione ospita un'intervista al Presidente di ICC Italia, Dr. **Giancarlo Cerutti** (qui in qualità di Consigliere per l'internazionalizzazione di Confindustria), il quale, nel suo intervento "Al centro di tutto la competitività", sottolinea l'importanza del fattore competitività per le aziende italiane e mette in guardia sul rischio di una perdita di tale fattore. La ICC è altresì presente sulla pubblicazione con le interviste al suo Segretario generale Dr. **Amerigo R. Gori** (sulla necessità di una reale liberalizzazione del trasporto aereo) e al Consigliere Delegato Dr. **Mauro Ferrante** (qui come Segretario ge-

nerale dell'AIA – Associazione Arbitrato), sulla convenienza per le aziende a ricorrere all'arbitrato nelle controversie commerciali.

Tra le altre interviste, si segnalano quelle a **Giancarlo Elia Valori** (Presidente Confindustria-Lazio), **Giuseppe Zadra** (Direttore generale ABI), **Beniamino Quintieri** (Presidente dell'ICE), **Ruggero Manciatì** (Presidente Simest), **Giorgio Tellini** (Direttore Generale SACE), **Bruno Menini** (Presidente Confartigianato).

NOTIZIE

SUMMIT DEL G8 E POSIZIONE DELLE IMPRESE: INTERVENTO DEL PRESIDENTE DI ICC ITALIA



Si è concluso il 28 giugno a Kananaskis (Canada) il Summit dei Capi di Stato e di Governo degli otto paesi più industrializzati del mondo. Come ogni anno, la ICC ha presentato in tale contesto al *leader* del paese ospite (in questo caso il Primo Ministro canadese **Jean Chrétien**; per la cronaca v. numero precedente di questa *newsletter*) e agli altri partecipanti una dichiarazione illustrante la posizione delle imprese sui temi più attuali dell'economia internazionale, che vuole essere un appello per lo sviluppo del commercio da realizzare attraverso ulteriori liberalizzazioni nei diversi settori. "Globalizzazione, un'opportunità per tutti" è il titolo di un articolo del Presidente di ICC Italia, Dr. **Giancarlo Cerutti**, pubblicato su "Il Sole-24 Ore" del 26 giugno, nel quale viene illustrato il documento ICC in oggetto "Le imprese e l'economia mondiale", presentato dallo stesso Presidente Cerutti al Presidente del Consiglio dei Ministri, On. **Silvio Berlusconi**, e ai Ministri italiani interessati ai vari argomenti in agenda a Kananaskis. Il documento ICC tratta i temi di maggiore attualità: le prospettive di sviluppo economico e sociale offerte da una globalizzazione ben governata, soprattutto ai Paesi in via di sviluppo; la politica degli scambi commerciali internazionali dopo la Conferenza WTO di Doha; il ruolo dell'innovazione e della tecnologia nelle politiche di

sviluppo; la collaborazione tra imprese e governi per innescare finalmente un processo di sviluppo nei Paesi meno avanzati, specie dell'Africa. L'articolo del Presidente, Dr. Cerutti, si conlude sottolineando che spetta ai Governi creare le precondizioni per lo sviluppo e il *welfare*, ma sono le imprese che di fatto producono sviluppo, occupazione e benessere.

COMMERCIO ELETTRONICO E IT: AZIONE DI ICC ITALIA PER IL SUPERAMENTO DEL "DIGITAL DIVIDE"



La ICC è da tempo impegnata nel processo di promozione e diffusione del commercio elettronico e della *Information Technology* (IT) quali strumenti di sviluppo delle diverse economie nazionali. La ICC, infatti, ha sempre ritenuto che sia di primaria importanza operare in un quadro normativo chiaro che favorisca, in un contesto globalizzato, lo scambio delle informazioni. Attraverso il commercio elettronico gli stessi Paesi in via di sviluppo avrebbero un'opportunità per superare il c.d. "digital divide" e trasformare tale divario in concrete possibilità di investimento. I paesi che adotteranno una politica tale da favorire l'accesso all'informazione digitale e alle reti di comunicazione potrebbero altresì beneficiare dei programmi di assistenza tecnica e di aiuto allo sviluppo resi disponibili dalla comunità internazionale. La ICC, nel documento "*ICC list of action for governments to undertake to attract private sector investment in electronic commerce and information technology*", n. 373/433, suggerisce una serie di normative ritenute suscettibili di far convergere gli investimenti privati in questo particolare settore. Il documento è stato presentato da ICC Italia ai Ministri interessati (Affari Esteri, Attività Produttive, Innovazione e delle Tecnologie, Comunicazioni). Nel settore delle infrastrutture, viene auspicata una significativa apertura del mercato delle telecomunicazioni di base, dei servizi a valore aggiunto e dei servizi collegati in

genere a quelli informatici. La piena liberalizzazione del mercato dell'IT entro data certa, la progressiva rimozione delle eventuali restrizioni agli investimenti esteri, l'introduzione ed adozione di principi tesi a favorire la concorrenza tra le imprese del settore costituiscono la priorità ai fini dell'effettiva liberalizzazione del mercato.

Al riguardo la ICC richiama il documento annesso all'accordo GATT sulle telecomunicazioni per l'accesso e l'uso delle reti informatiche e per la fornitura di servizi a valore aggiunto, mentre i Paesi membri della WTO vengono invitati ad adottare l'Accordo sull'IT (ITA). Per quanto riguarda i Paesi non aderenti alla WTO, questi dovrebbero eliminare i dazi doganali sui prodotti IT collegati all'ITA.

Per quanto attiene la promozione del commercio, viene auspicata in primo luogo la liberalizzazione dei servizi fruibili per via elettronica, in modo tale da garantire il progresso tecnologico e informatico attraverso lo sviluppo del mercato dei servizi. In materia di proprietà intellettuale, si richiede sia la piena applicazione dell'Accordo WTO sui Diritti della Proprietà Intellettuale negli aspetti correlati al commercio (TRIPS), sia la ratifica del Trattato sul Copyright e di quello sulle manifestazioni e i prodotti fonografici, predisposti in ambito WIPO. Il documento ICC evidenzia infine i requisiti istituzionali, che dovrebbero essere garantiti dai singoli Governi.

Il documento è stato accolto con interesse dalle nostre Autorità, tanto che all'invio della lettera ha fatto seguito un incontro tra il Consigliere del Ministro dell'Innovazione e delle Tecnologie e il Segretario generale di ICC Italia in vista di ogni possibile, futura collaborazione.

MARKETING E PUBBLICITÀ: INTERVISTA DI ITALIA OGGI AL SEGRETARIO GENERALE DI ICC ITALIA



"Sarà il cliente al centro dello spot": questo il titolo di una intervista apparsa su "Italia Oggi" del 6 giugno, nella quale il Segretario generale di ICC Italia, **Amerigo R. Gori**, illu-

stra i principali temi e progetti in campo pubblicitario e, più in generale, della comunicazione sui quali la ICC è impegnata. Gori ricorda come la promozione di alti *standard* etici nel *marketing* e la produzione di Codici e Linee Guida ("Guidelines") internazionali nell'ambito dell'autoregolamentazione siano da sempre uno dei principali obiettivi della ICC, attraverso la propria Commissione Marketing, Pubblicità e Distribuzione e cita ad esempio i tanti codici prodotti dalla ICC negli anni. Per l'Italia un esempio significativo del valore dell'autoregolamentazione quale strumento di difesa del consumatore è dato dal Codice internazionale ICC di pratiche leali in materia di pubblicità, che è stato trasfuso da anni nel Codice Italiano dell'Autodisciplina Pubblicitaria, gestito dall'IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria). Il Segretario generale di ICC Italia espone quindi i progetti in cui l'organizzazione è attualmente impegnata: il continuo aggiornamento delle linee-guida e dei codici di condotta, la revisione del codice internazionale di promozione delle vendite, la predisposizione di *standard* internazionali specifici sulla tutela dei bambini in campo pubblicitario. Gori prosegue esprimendo la convinzione che il mercato dei produttori e dei fornitori di servizi cesserà di essere un sistema di massa per trasformarsi in una relazione individuale, dal produttore globale al singolo consumatore: il futuro porterà dunque una vera rivoluzione in cui la comunicazione commerciale sarà sempre più rivolta verso interlocutori ben definiti e potenzialmente interessati al prodotto o al servizio che viene loro offerto, piuttosto che ad un pubblico indifferenziato.

SEMINARIO A TORINO SUL "GLOBAL COMPACT"



Il "Global Compact", patto stretto nel 2000 fra le Nazioni Unite e le imprese per la promozione di

un nuovo concetto di responsabilità sociale dell'impresa nelle aree dei diritti umani, delle condizioni di la-

voro e dell'ambiente, così da creare un mercato globale più efficiente ed equo, è stato oggetto di un *workshop* tenutosi a Torino il 27-28 maggio scorsi. Dopo la presentazione ufficiale del "Compact", avvenuta lo scorso febbraio a Roma, di cui abbiamo fornito la cronaca nel n. 2-2002 di "ICC Notizie", il seminario di Torino ha costituito un'occasione di incontro fra *partner* del progetto e *stakeholder*. Dal *workshop* è emerso infatti un piano progettuale atto ad integrare gli *input* forniti da *partner* da singoli contributi; è stata delineata una strategia a lungo termine per il progetto stesso ed è stata realizzata una visione per facilitare una connessione fra agenzie delle Nazioni Unite sul "Global Compact". Il Dr. **Ignazio Scola** (FIAT – Segretario della Commissione ambiente di ICC Italia e intervenuto in rappresentanza della stessa), nel ribadire l'impegno fattivo di molte imprese (e della FIAT in particolare) nel "Compact", ha sottolineato come il sostegno delle imprese per il "Global Compact" si ponga su tre considerazioni di base:

- nel creare nuovi posti di lavoro e ricchezza, le imprese aiutano a sconfiggere la povertà, principale nemica dei valori umanitari propugnati dalle Nazioni Unite e condivisi dalle imprese;
- non si può attendere dalle imprese l'assunzione di responsabilità che travalichino la loro sfera di attività, responsabilità che sono proprie dei governi;
- l'attitudine delle imprese nella creazione di ricchezza e nell'assunzione di responsabilità nei confronti di clienti, dipendenti ed azionisti è fondamentale.

Le imprese sono inoltre convinte che misure concrete siano più efficaci di dichiarazioni solenni e che il "Compact" sia – o debba essere – libero da ogni controllo, catalizzatore per lo sviluppo di una buona cittadinanza d'impresa e per la diffusione di *best practices*.

DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE: SEMINARIO ICC/AIPLA

Si svolgerà a Parigi nella giornata del 13 settembre 2002, presso la sede della ICC, il seminario "Future of TRIPs: Impact of Doha Public Health Declaration". Organizzato dalla ICC e dall'AIPLA (American

Intellectual Property Law Association), il seminario avrà un carattere comparativo, ponendo a confronto le realtà nel di diritti di proprietà intellettuale e industriale in Europa e negli Stati Uniti. Moderato dal Presidente dell'AIPLA, **Roger W. Parkhurst**, l'incontro vedrà tra i partecipanti **Adrian Otten** (Direttore della Divisione Proprietà Intellettuale della WTO), **Jean Charles Van Eeckhaute** (Commissione Europea), **Ronald E. Myrick** (USCIB – Comitato nazionale statunitense della ICC), **Felix Addor** (membro del governo svizzero), esponenti dei governi di India, Brasile, Malesia, Australia nonché rappresentanti di imprese internazionali e di noti studi legali specializzati nel settore. Il seminario, le cui conclusioni saranno a cura di **Urho Ilmonen**, Presidente della Commissione internazionale ICC sulla Proprietà Intellettuale, si terrà il giorno successivo alla riunione della Commissione stessa. Per ulteriori informazioni, gli interessati a partecipare all'evento possono contattare **ICC Conferences – 38 Cours Albert 1er, 75008 Paris, France, e-mail annabelle.bernard@iccwbo.org**.

THE ITALIAN AIR CARGO MARKET CONFERENCE® 2002

Si svolgerà il 5-6 luglio 2002 presso il Palazzo dei Congressi dell'Università di Pisa – Via Matteotti 1 – "The Italian Air Cargo Market Conference®", appuntamento annuale dedicato al trasporto merci aereo organizzato da Italmondo e patrocinato anche per questa edizione da ICC Italia. La Conferenza prevede due giornate di studio cui prenderanno parte i massimi esponenti internazionali del cargo aereo, le autorità politiche nazionali, regionali, locali, i vettori aerei, i gestori aeroportuali, gli operatori del settore e per la prima volta – in collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Cinese – una delegazione di rappresentanti di imprese cinesi di logistica. La Conferenza verrà aperta dall'Amministratore Unico di Italmondo, Comm. **Giuseppe Pinna** e, tra le relazioni previste, quella di **Amerigo R. Gori**, Segretario generale di ICC Italia, avrà come tema: "Il ruolo del cargo aereo nella promozione dell'import-export". Tra gli altri relatori si segnalano: **Paolo Panta-**

Ione e Teresa Alvaro (Agenzia delle Dogane), **Massimo Panagia** (*Managing Director* di Alitalia Cargo), **Silvio Di Virgilio** (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Direttore Dipartimento trasporti Aerei e marittimi), **Gianfranco Caprioli** (Ministero delle Attività produttive, Direttore generale per la promozione degli scambi e dell'internazionalizzazione delle imprese), **Alessandro Trapolino** (Presidente ANAMA). È prevista una sessione particolare dedicata all'interrelazione tra Italia e Cina e alle attività di trasporti e logistica in questo importante paese al servizio degli operatori italiani.

SVIZZERA/UE: ENTRATI IN VIGORE GLI ACCORDI SETTORIALI



Con il completamento del processo di ratifica da parte degli Stati membri e dell'Unione Europea (EU), i sette accordi settoriali tra Svizzera ed UE sono entrati in vigore il 1° giugno 2002. Mettendo praticamente sullo stesso piano imprese e lavoratori dei paesi membri e svizzeri, essi faciliteranno ulteriormente le relazioni economiche e gli scambi commerciali tra l'Italia e la Svizzera. In particolare, gli accordi sui prodotti agricoli, sugli appalti pubblici, sugli ostacoli tecnici al commercio, sulla libera circolazione delle persone e sulla ricerca generano nuove opportunità di collaborazione, di interscambio e di lavoro per le imprese dei rispettivi paesi.

Nel suo avvicinamento all'UE, la Svizzera ha negoziato sette accordi bilaterali concernenti i seguenti settori:

- Agricoltura – l'accordo semplificherà notevolmente il commercio agricolo grazie ad uno snellimen-

to o all'abolizione degli ostacoli non tariffari, tramite un reciproco riconoscimento delle equivalenze delle prescrizioni tecniche nei rami veterinario, fitosanitario, dell'agricoltura biologica, delle norme di qualità per i prodotti ortofruttili ecc.

- Appalti pubblici – l'accordo estende le regole dell'Organizzazione mondiale del commercio agli enti locali includendo i settori dell'energia, dell'acqua, delle ferrovie e delle telecomunicazioni.
- Ostacoli tecnici al commercio – l'accordo pone gli esami di conformità svizzeri ed europei sullo stesso piano ed evita quindi costosi doppi test applicati ai prodotti industriali facilitando così l'accesso ai mercati. Esso contempla i seguenti prodotti: macchine, dispositivi medici, controllo della fabbricazione di medicinali (*Good Manufacturing Practices*), esami per il deposito di richieste di sostanze chimiche (*Good Laboratory Practices*), giocattoli, macchine e materiali per cantieri, veicoli a motore, trattori, apparecchiature per telecomunicazioni, strumenti di misura, apparecchi a gas e caldaie, materiale elettrico e compatibilità elettromagnetica, apparecchi e sistemi destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva, dispositivi di protezione individuale ed apparecchi a pressione.
- La libera circolazione delle persone (dopo una fase di transizione i cittadini dei paesi membri dell'UE e svizzeri avranno la possibilità di scegliere liberamente il luogo di lavoro, ciò che implica ugualmente il mutuo riconoscimento dei diplomi e della sicurezza sociale).
- La ricerca (la Svizzera accede ai programmi di ricerca dell'UE apportando un contributo annuale di ca. 115 milioni di euro).
- Il trasporto aereo (garantisce un

migliore accesso ai rispettivi mercati)

- I trasporti terrestri (essi segnano l'inizio di una nuova filosofia nel trasporto merci a livello europeo creando i presupposti per uno spostamento duraturo di parte del traffico merci dalla strada alla ferrovia).

Gli accordi summenzionati rappresentano un ulteriore passo significativo verso l'eliminazione degli ultimi ostacoli al commercio fra la Svizzera ed i paesi membri dell'UE, della piena partecipazione della Svizzera ai programmi di ricerca e della creazione di un mercato unico del lavoro. Va ricordato che due terzi delle esportazioni e tre quarti delle importazioni svizzere sono realizzate con paesi membri dell'Unione europea (UE), che la Svizzera è il secondo paese importatore e terzo esportatore per l'UE e che la Svizzera rappresenta il sesto paese importatore ed ottavo esportatore per l'Italia (il secondo in entrambi i casi se si escludono i paesi UE).

(fonte: *Ambasciata di Svizzera*)

MANIFESTAZIONI DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Pubblicizzare nel mondo le manifestazioni e le attività delle Camere di Commercio Locali: è l'opportunità offerta dalla WCF (*World Chambers Federation*, divisione specializzata della ICC per le Camere di Commercio) e dal *World Chambers Network* che, sul sito www.worldchambers.com, hanno lanciato una sezione dedicata alla promozione degli eventi camerali per l'anno in corso, compresa la possibilità di pubblicazione dei programmi dettagliati delle conferenze annuali delle Camere. Le Camere di Commercio interessate a questa vetrina virtuale, possono inviare informazioni a **Hélène Kolmodin** – *ICC World Chambers Federation*, e-mail: helene.kolmodin@iccwbo.org.

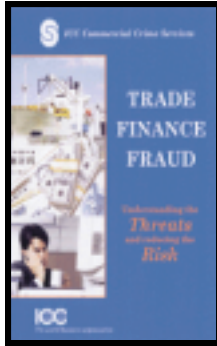
* * * *

NUOVA PUBBLICAZIONE ICC

Trade Finance Fraud (pubbl. ICC n. 643)

€ 45.00

17 x 24 cm, 84 pagg. in lingua inglese



Con questa nuova pubblicazione i CCS (*Commercial Crime Services*) della ICC vogliono offrire un ausilio agli operatori commerciali e finanziari per l'interpretazione dei rischi e suggerimenti su come evitare operazioni pericolose.

Le operazioni commerciali di finanza internazionale sono un business a rischio: non comprendono solamente le transazioni di compravendita, ma anche il trasporto internazionale gioca un ruolo fondamentale. Ed è su questo aspetto delle transazioni che si concentrano i rischi maggiori: non raramente la merce viene affidata ad operatori del trasporto senza scrupoli o che non offrono sufficienti garanzie. Questa pubblicazione offre una vasta panoramica sulla presentazione dell'eccezione di frode nelle lettere di credito in vari sistemi giuridici nazionali, diversi da paese a paese. Casi-studio tratti da straordinari recenti processi per truffa e uno studio approfondito sul ricorso alla giustizia sono esposti nella pubblicazione al fine di illustrare

in modo pratico e chiaro i pericoli cui possono essere esposti gli operatori commerciali e finanziari e le modalità per la loro salvaguardia.

“Trade Finance Fraud” (pubbl. ICC n. 643) è in vendita presso l'ufficio pubblicazioni di ICC Italia al prezzo di € 45.00. Per i soci ICC ed AIA è applicato lo sconto del 20%.

CALENDARIO LUGLIO 2002

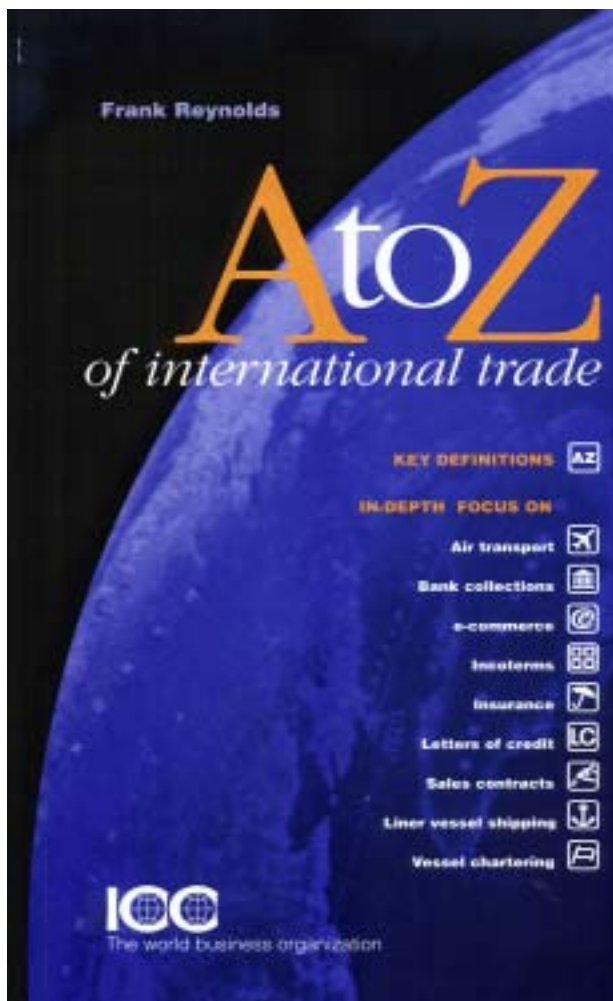
Parigi: 1: *Task force* sulla Revisione dei Codici di Pubblicità e Marketing

Parigi: 19: *Task force* su Protezione Consumatori/Autoregolamentazione e co-regolamentazione

Pisa, 5-6: The Italian Air Cargo Market Conference®

Roma, 10: Riunione del Consiglio Direttivo ICC Italia

Roma, 15: Incontro aperto Commissione Concorrenza ICC Italia



UNA NUOVA PUBBLICAZIONE DI ICC-INTERNATIONAL CHAMBER OF COMMERCE

La serie di pubblicazioni edita dalla ICC-International Chamber of Commerce si è arricchita di una nuova opera: «**A to Z of international trade**», Glossario del commercio internazionale, a cura di Frank Reynolds, affermato giornalista economico e consulente commerciale.

La pubblicazione, consona alla missione di ICC volta a facilitare lo sviluppo del commercio internazionale, si rivolge a tutti coloro che operano nel settore degli scambi con l'estero.

Il commercio internazionale è caratterizzato da procedure e termini che si differenziano sotto vari profili rispetto a quelli propri del commercio domestico.

Termini e procedure presentano ostacoli non solo per i neofiti, ma in non pochi casi per gli stessi esperti.

La pubblicazione mette a disposizione degli interessati un dizionario che fa riferimento ai termini ed alle organizzazioni che gli operatori coinvolti negli scambi con l'estero incontrano ricorrentemente.

Tra le caratteristiche dell'opera si segnalano:

- l'elenco di oltre 2000 acronimi (quali CMR, SWIFT, WTO) ed espressioni commerciali (es. « back order », « clean transport document », « offsets », ...), con definizioni sintetiche (*key definitions*) che si sviluppano su 196 delle 336 pagine del dizionario;

- il collegamento tra le *key definitions* e 9 specifici settori di particolare rilevanza per il commercio internazionale (« trasporto aereo », « e-commerce », « Incoterms », « lettere di credito », ecc.) allo scopo di dare una migliore collocazione e fornire una migliore comprensione sia delle *key definitions* che della struttura complessiva di tali specifici settori;
- un selezionato elenco di *selected key words* (es. customs clearance, forfait,..) tradotte in cinque lingue (ivi incluso l'italiano).

« *A to Z of international trade* » (Pubbl. ICC n. 62), pagg.336, è in vendita presso ICC-Italia al prezzo di 60 Euro, IVA inclusa. Ai soci ICC-Italia ed AIA si applica lo sconto del 20%. Per ordinativi di quantità sono previsti ulteriori sconti.

Per informazioni ed acquisti rivolgersi a: ICC-Italia, Ufficio pubblicazioni.

L'elenco completo delle pubblicazioni di ICC-Italia è reperibile sul sito www.cciitalia.org

